



SI SALVI CHI PUÒ

Di Federica Donati

In questa vita,
ormai sospesa da giorni,
comprendiamo meglio le debolezze
e le forze del nostro carattere:
chi combatte contro la solitudine forzata,
chi non riesce a smettere di svolgere la corsetta mattutina,
chi non sa più come occupare tutto questo tempo libero.
Ebbene sì,
siamo passati in poco tempo da una vita frenetica ad una vita statica,
apatica, associata e piena di psicosi.
Ognuno di noi
si trascinerà fuori da questo periodo come meglio può
e non sarà facile ricostruirsi un futuro con delle sembianze diverse:
non saranno connotati estetici,
bensì saremo diversi “dentro”.
I migliori, me lo auguro e glielo auguro, saranno i giovani.
I giovani che hanno poco passato nei loro cassetti
e l’opportunità di essere, ancor di più,
le migliori persone che desidereranno essere.
Solo i giovani riusciranno ad andare oltre,
perché un futuro per loro ci sarà sempre.
Ed è a loro,
che chiediamo a gran voce,
di far suonare nuovamente le campane a festa!

